

Capitolo Quattro

Vola Mio Mini Pony¹

*Lo sapete che siete tutti i miei migliori amici?*²

GIORNO 4 - ORA approssimativa 15:15 - LUOGO: Il Glow, Salt Cube City

«È impossibile: i ghouls sono zombie super stupidi che mangiano i pony! Voi siete brutti ma siete pony per bene, non potete essere ghoul! Se non mi direte dove sono i ghoul andrò a cercarmeli da sola! BLEAH!» Puppysmiles mostrò la lingua.

Soft Air e Peach Blossom si scambiarono uno sguardo rapido, poi Peach parlò. «Non abbiamo motivo di mentirti, Puppy: siamo ghoul, e non tutti i ghoul sono dei mangia-pony senza cervello.»

«Ma loro mi hanno detto che-»

«Ma tu ascolti solo ciò che vuoi sentire! Accidenti, sei una spina nel fianco, te l'ha mai detto nessuno?» Peach fece uno sbuffo di sollievo, finalmente si era lasciata andare. Non era una bella cosa, ma la puledra sembrava più che semplicemente viziosa: era completamente selettiva circa ogni informazione che riceveva. «Svegliati, fantasma! Questa non è una qualche... Terra Magica! Questa è Equestria, la peggior voragine possibile!»

Puppy fece un passo indietro, per timore del pony decomposto che la stava rimproverando, o forse spaventata dalla verità nelle sue parole. «M-m-ma-»

Peach batté uno zoccolo per terra. «Piantala di giocare alla puledra innocente! Sei un mostro, come noi! Smettila di fingere! Adesso!»

La piccola puledra indietreggiò, cadendo sui suoi quarti posteriori e cercando di nascondere la sua faccia con gli zoccoli. «Ti prego! Ti prego basta! Farò la brava!»

«Non voglio che tu faccia la brava! Voglio che TI SVEGLI!» La giumenta batté uno zoccolo sul terreno per enfatizzare le ultime due parole.

Soft Air mise uno zoccolo sulla spalla di Peach. «Ti prego, calmati, non credo che stia fingendo; non farti guidare dalla rabbia.»

La giumenta ghoul si scrollò via lo zoccolo di Air. «Ha duecento anni, come può essere così ingenua? È ritardata? Io credo che ci stia prendendo in giro. Credo che dovremmo-»

¹ *Vola Mio Mini Pony*, è un titolo in italiano anche in lingua originale.

² *Do you know you're all my very best friends?*, verso finale della sigla originale inglese di My Little Pony.

Peach fu interrotta da un lungo e inquietante vagito. Per un momento la sua mente la riportò alla sua infanzia, *nel giorno preciso in cui si rinchiusse da sola nello scantinato per sbaglio e nessuno venne a cercarla finché non cadde la notte. Lei ricordò la paura di essere dimenticati, la solitudine, ogni singolo crepitio dai barili. Peach perse quasi la sua voce chiedendo aiuto ma era il giorno giusto e nessuno poteva sentirla.* Con uno schiacciante senso di colpa, si rese conto che Puppy non le stava prendendo in giro.

Tutti i ghouls rivolsero la propria attenzione alla puledra in giallo; il suo lungo ululato aveva qualcosa di soprannaturale: era l'essenza degli incubi resa orecchiabile, e colpì ogni singolo pony presente nel campo. Forse questo accade perché tutti erano abituati a vedere la rabbia di un ghoul ma questa era la prima volta, in decenni, che sentivano una puledra piangere. Persino Sand Box esitò per un momento prima camminare verso Puppy e abbracciarla.

«Cosa... cosa diavolo sta facendo? Quel suono...» Peach barcollò, cercando di restare in piedi sui suoi zoccoli.

«Credo che tu l'abbia fatta piangere,» rispose Soft Air con tono piatto. «Beh, immagino che ora sarà più facile per lei accettare il fatto che siamo noi i cattivi, giusto? Missione compiuta...»

«Oh, per l'amor del cielo, puoi farla smettere?» Disse lamentandosi un pony con un elmetto arancione sulla testa. «Non riesco a sentire i miei pensieri!»

Sand Box continuò ad abbracciare la puledra mentre i suoi singhiozzi si riducevano gradualmente, diventando sempre più lievi, finché poterono solo sentirla sussurrare delle scuse mezze parlate. «Su, su, sono sicura che sei una brava pony. Ti manca la tua mamma e quello va bene,» il ghoul leader strofinò le spalle di Puppy, «Ogni pony ha le sue brutte giornate qui e là. Peach Blossom era parecchio arrabbiata ma ora le dirai che ti dispiace e lei ti perdonerà, solo per favore, prestagli attenzione quando ti spiega qualcosa di importante, okay?»

Puppy annuì lentamente e tentò di stabilire contatto visivo con Sand Box, trovando un po' di sollievo nei suoi occhi anziani. La puledra si voltò verso la giumenta ghoul e abbassò la testa. «Mi... Mi dispiace se non ti ho creduta, miss Peach Blossom... adesso so che sei un ghoul ora, mi sono sbagliata.»

Questo fece Peach sentire ancora di più in colpa, ma doveva stare al gioco; almeno in questo modo la conversazione stava andando da qualche parte. «Oh, va tutto bene piccola. Presta solo più attenzione quando i pony più grandi cercano di spiegarti qualcosa.» Fece una pausa. E adesso? «Ehm, credo di ricordare qualcosa riguardo a te che volevi che ce ne andassimo via da questo posto? Perché?»

Vi avevo già detto che Puppy si distraeva facilmente?

La puledra in giallo si grattò sull'elmetto pensando a questa nuova domanda, ma sembrava non essere in grado di trovare una risposta appropriata. «Credo... perché quei bei pony hanno promesso di farmi fare un giro in groppa su una mucca a due teste se fossi venuta qui, dato uno sguardo in giro e fossi tornata per riferire. Stavano anche parlando di quanto

sarebbe bello se quei ghouls fossero completamente andati.» Puppysmiles fece una pausa per un momento, cercando di ricordare il resto della storia. «Oh, giusto, perciò ho detto che sarei andata a trattare con quei ghouls cattivi e loro mi hanno detto di no. Ho risposto che ero abbastanza grande da cacciare via qualunque ghoul fosse e loro mi hanno fatto promettere di venire qui e dare solo un'occhiata... Ma ho incrociato gli zoccoli quindi quella promessa non vale.» La puledra fece un largo sorriso, chiaramente fiera di sé stessa. «Sono stata più furba di loro!»

Soft Air ridacchiò. «Oh dolce Celestia, questa puledrina è divertente. Possiamo tenerla?»

Sand Box fece cenno con la testa. «Questa è... una strana coincidenza. Peach, per favore vai e trova il Dr. Get Well³: ho bisogno di parlare con lei urgentemente. Soft Air, puoi tenere d'occhio questo piccolo prodigio per un pò? Vai nel mio ufficio e prendi quel giocattolo rosa per la nostra piccola ospite.»

GIORNO 4 - ORA approssimativa 16:00 - LUOGO: Il Glow, Salt Cube City

Puppy amava il suo nuovo peluche di Pinkie Pie, lo abbracciava forte quando non lo mostrava a tutti i pony che incontrava. Peccato che lo mostrava soprattutto a Soft Air. «Hai visto? È davvero fichissima, molto meglio di quel pinkbot assassino! Scommetto che è davvero soffice!» La puledra in giallo toccò il peluche con uno zoccolo.

«Aw stupida tuta spaziale! Voglio darle un bacio ma non posso! La chiamerò Silky Tail⁴!»

Soft Air bussò sull'elmetto di Puppy. «Ehi pony spaziale, guarda che cos'ho qui.» Il ghoul tese un olonastro a Puppy per mostrarglielo, «Indovina che cos'è?»

Puppy inclinò la testa. «Ehm, una... cosa... nera? Ci sono, ci sono! È qualcosa che fa qualcos'altro!»

«Wow, non avrei saputo spiegarlo meglio. Okay, piccola miss scolaretta, vieni qui e lasciami collegarla alla tua tuta.» Il ghoul prese lo zoccolo sinistro di Puppy e aprì un piccolo scomparto sul suo polso, quindi inserì il nastro al suo interno.

«Copia di backup inizializzata. Lettura. Attenzione. Il sistema sta funzionando in modalità di emergenza. Impossibile riprodurre. Copia di backup terminata. Il file verrà aperto appena il sistema starà funzionando in modalità normale».

«Ciao signor Voce!» Puppy attese per un momento ma non ebbe nessuna risposta. «Vedi cosa intendevo? Non so nemmeno cosa gli ho fatto ma mi tiene il broncio da quando siamo arrivati qui.»

«Oh, non preoccuparti, è soltanto il Salt Cube. Interferisce con i talismani più piccoli e la loro circuiteria.» Soft Air osservò la puledra sorridente per un momento: stava assolutamente

³ *Dr. Get Well*, letteralmente "Dottor Rimettersi in Sesto".

⁴ *Silky Tail*, letteralmente "Coda di Seta".

ascoltando ogni cosa ma probabilmente senza capire nulla. Il ghoul sospirò. «Rende signor Voce assonnato. Si risveglierà quando voi due lascerete il Glow.»

Puppy annuì. «Non dirlo a nessuno ma a volte mi sento sola... Non voglio dire che non ho amici, ma negli ultimi giorni ho camminato molto e ognuno aveva qualcos'altro da fare e nessuno voleva davvero stare con me, quindi...» Puppy abbassò gli occhi. «Signor Voce è un po' stupido e utilizza paroloni ed è brontolone, ma non mi lascia mai... Spero che non sia arrabbiato.»

Soft Air stava per dire qualcosa quando fu interrotto dal rumore di due pony che litigavano tra di loro.

«Non abbiamo molto tempo! La cascata sta accelerando, non riesci a vederlo tu stesso? Sta già diventando ciano!» Era la voce di Sand Box.

«Non sono cieca, ma sto cominciando a credere che tu sia pazza! Abbiamo bisogno di almeno un paio di giorni, non è semplicemente... apri il tetto, gonfia i palloni e addio catastrofe imminente! Ho bisogno di tempo per inizializzare il sistema, riprogrammare l'autopilota e impostare la rotta. Due giorni, forse trenta ore senza dormire del tutto.» Questa voce giungeva da una giumenta, apparentemente molto anziana.

«Accadrà in sette, otto ore al massimo appena cominceremo a spostarlo e se aspettiamo potrebbe essere troppo tardi per tentare qualunque cosa.»

«Adesso mi chiedo perché tutto questo è saltato fuori così all'improvviso. Quel dannato cubo era qui persino prima che la Cupola fosse costruita e tu mi dai un preavviso di sette ore prima dell'apocalisse?»

Puppy girò la testa in direzione delle due voci. «Che cosa sta succedendo?»

«Non ne ho idea, piccola.» Soft Air aggrottò la fronte; queste erano cattive notizie, ma non c'era motivo di spiegare la situazione a Puppy: era probabile che non avrebbe mai capito, e se l'avesse fatto, sarebbe solo servito a metterla nel panico. «Ehi, vuoi vedere il negozio di regali all'ingresso nord?»

GIORNO 4 - ORA approssimativa 16:45 - LUOGO: Il Glow, Salt Cube City

«...E fu così che Equestria fu creata,» concluse Puppy.

«Ah, sì, è una storia fantastica ma ti avevo chiesto chi è questo Curiosone del quale stavi parlando.»

«Oh, quella storia! Nah, è noiosa. Che ne dici di quella volta che ho mangiato una farfalla?» Soft Air abbassò la testa, sospirò e mormorò, «Stavo correndo lungo la strada quando ho visto una bellissima e grandissima....»

Nello stesso momento Puppy cominciò a parlare mentre saltellava intorno. «Stavo correndo lungo la strada quando ho visto una bellissima e grandissima»

GIORNO 4 - ORA approssimativa 17:15 - LUOGO: Il Glow, Salt Cube City

Sand Box sorse la sua testa nel negozio di regali, scorre Puppy e Soft Air e tirò un sospiro di sollievo. «Oh, eccovi qui. Non dovrete aggirarvi così lontano dal Glow; ci potrebbero essere dei ferali in quest'area.»

Soft Air ridacchiò. «Oh non preoccuparti di questo: la piccola miss miracolo qui ha risolto il problema.»

Sand Box inclinò la testa. «Intendi dire che... è stata attaccata dai ghouls ferali?»

«Eggià: quattro alla volta, così sembra; direi che questa piccola può cavarsela da sola.»

«Lo spero,» sospirò Sand Box, «perché ho disperato bisogno del suo aiuto.»

«Ciao signor Brutto Pony Capo!» Puppy saltò di fronte al ghoul leader sfoggiando un ampio sorriso, «Mi piace questo posto! Ho avuto una grande idea! Posso dire ai pony dell'altra città che tutti i ghouls sono andati così non verranno mai più a disturbarvi! Poi troviamo alcuni bei vestiti così potrai travestirti come... ehm... qualcosa di non così brutto e cambiare i vostri nomi, tipo Madame Le Flour⁵ e cose così! Non è una grande idea? Oh, sì, e abbiamo bisogno di un trombone!» Sand Box sollevò la testa, poi un sorriso triste si diffuse lungo la sua faccia decomposta. «Oh, mi piacerebbe provarlo, davvero, ma sono venuto qui per informarti che stiamo andando via: lasceremo il Glow.»

Le orecchie di Puppy si appiattirono. «State andando VIA!? M-m-ma non potete andare via! Questa è la vostra casa, voi non siete cattivi, perché state andando via?» La puledrina stava già iperventilando, «Aspetta un momento, ho un'altra idea! Possiamo dare agli altri pony un regalo super bello e organizzare una festa così sapranno che non siete cattivi! Potrebbe funzionare, deve funzionare!»

Sand Box sospirò e mise uno zoccolo sull'elmetto di Puppy. «Non agitare la tua bella testolina, mia piccola pony: non è colpa tua; è qualcosa che bisogna fare, ma ho bisogno del tuo aiuto.»

«Sand Box, potresti per favore spiegarmi che cosa sta succedendo? Ho sentito te e Get Well parlare di FFO. Ha qualcosa a che fare con quella cascata di cui mormoravi quando siamo arrivati?»

⁵ *Madame Le Flour* è il nome che Pinkie Pie usa per il sacco di farina alla sua stramba festa di compleanno nell'episodio 25 della prima stagione.

Sand Box si aggiustò gli occhiali. «Esatto. Sappiamo già che il cubo non è stabile; nel corso degli anni ha assorbito e rilasciato la radiazione dal megaincantesimo seguendo uno schema ciclico; come ho già spiegato, durante questi ultimi mesi questo ciclo ha accelerato. Credo che il cubo abbia raggiunto un punto di non ritorno e in meno di cinque ore verrà rilasciato.»

L'espressione di Soft Air s'incupì. «Beh, non è che ci abbia lasciato esattamente molto tempo. Quindi che cosa si fa? Immagino che la *Friend Force One* necessiti ancora più di qualche piccolo lavoro. Sei sicuro di questa cosa del rilascio? Che cosa verrà rilasciato, ne hai qualche idea?» Il ghoul sapeva già la risposta, ma aveva ancora la speranza di essersi sbagliato.

«Non ne sono sicuro. Potrebbe essere il più grande impulso magico mai visto o il fuoco magico originale che era racchiuso nella testata zebra: quando il missile colpì la Cupola, il cubo assorbì la matrice dell'incantesimo. Il problema è che stiamo parlando una grossa porzione di sale puro che non era stato progettato per una qualche difesa anti-megaincantesimo; il suo comportamento è altamente imprevedibile, nel migliore dei casi, e una condanna a morte per Salt Cube City, nel caso peggiore.»

Puppy tentò di seguire la discussione, ma era troppo tecnica per lei: usavano ogni sorta di paroloni mischiati insieme ad altri termini di cui non era nemmeno sicura che fossero parole reali; quindi decise di andarsene e fare un giro turistico in altri posti della Cupola, da sola.

Soft Air mise uno zoccolo sopra l'elmetto di Puppy, bloccandola sul posto prima che andasse. «D'accordo, ma il sistema di navigazione dell' FFO necessita di calibrazione e l'autopilota non funziona.»

«Vero. Difatti non voglio dipendere da quei sistemi: piloterò il dirigibile da solo.»

«Mi prendi in giro? È un suicidio! Inoltre, non puoi pilotare quel colosso da solo, necessita perlomeno che qualcuno sia nella sala motori e un sacco di lavoro intorno ai serbatoi di idrogeno.» Soft Air guardò per un momento Puppy, quindi un'ombra di paura comparve sulla sua faccia. «Vuoi... Vuoi chiedere a lei di...»

«No, non preoccuparti, lei è solo il mio biglietto per andarmene da qui: i talismani di intelligenza artificiale nelle tute MK VI erano un sottoprodotto del progetto P7. Lei sarà in grado di operare dalla sala di controllo semplicemente entrandoci e questo ci darà del tempo.» Sand Box esitò, «Pensi davvero che potrei portare lei con me?»

«Ascolta, potremmo semplicemente evacuare l'area e lasciare che il cubo faccia saltare in aria quei bastardi nella Apple Tower; non dobbiamo loro nulla, ci sparerebbero a vista se cercassimo di lasciare la Cupola. Percorriamo i tunnel e lasciamo che assaporino questo muffin.»

Sand Box guardò dritto negli occhi di Soft Air. «Puoi fare quello che vuoi. Chiederò a Puppy di aprire il tetto e darmi il via per il decollo. Non so quanto riuscirò ad andare lontano, ma mi rifiuto di diventare responsabile per la morte di un'altra singola puledrina. In queste torri non

ci sono solo i pony che odi, Air: ti stai dimenticando delle giumente in gravidanza e i piccoli: meritano anche loro il tuo odio?»

Puppy cercava ancora di muoversi, spingendo orgogliosamente con la sua testa munita di elmetto ma senza riuscire a fare nulla contro lo zoccolo di Soft. «Lasciami andare! Voglio andare a giocare fuori!»

Soft Air guardò Puppy: così ingenua, che nemmeno era a conoscenza dell'orrore che stava già vivendo. Pur dicendole di correre più lontano che potesse, sarebbe stato inutile; lei era la libertà stessa e se un megaincantesimo stava davvero per detonare... «Posso far funzionare i motori, dimmi solo che cosa devo fare.»

Sand Box annuì. «Sapevo di poter contare su di te; anche Peach viene con noi, e il Dr. Get Well è già a bordo che lavora sui comandi. Gli altri stanno preparando il cubo per il trasporto. Ora ho bisogno di insegnare a Puppy la sua parte; potrebbe volerci un po'.» Il ghoul leader osservò la puledrina in giallo, «Ehi, piccola, vuoi esplorare un posto nuovo?»

GIORNO 4 - ORA approssimativa 14:30 - LUOGO: Il Glow, Salt Cube City

«Ancora una volta, raggio di sole.»

«Ma mamma, l'ho già ripetuto un trilione di volte!»

«Ancora una, questo è un incantesimo segreto super speciale. Devi dirlo senza sbagliare o non funzionerà. Ancora una volta per mamma, per favore?»

«Ehm, posso avere dei muffin dopo?»

«È quasi ora di pranzo, ma ti darò dei muffin se mangerai tutta la tua alfalfa.»

«Non è giusto! Me ne dai sempre troppa!»

«E ti darò anche un super doppio abbraccio.»

«Ehm... okie dokie. Quando sarò di fronte alla grande porta rotonda devo mettere lo zoccolo sul bottone verde.»

«Molto bene.»

«Quindi il genio mi chiederà il Cordice Identifi Cattivo. E io devo dire... Ehm... un indizio, mamma?»

«Oh, lo so che te ne ricordi, aspetta solo un momento e pensaci. Mamma sa che sei una pony molto intelligente.»

«Prego, dichiara il tuo codice identificativo.»

«Ehm... FT... 0... 0... 1... 6... 5... RD... C... 1... G... A»

«Esatto! Visto? È facile. Sapevo che potevi farcela. E ora cosa succede?»

«Ehm... il genio mi chiede l'altra parola... il codice di accesso...»

«Prego, dichiara il tuo codice di accesso per questo ID.»

«Sì, e tu devi dire....»

«Ciao, sono Pupphysmiles!»

«ID accettato. Tecnico di prima classe Rainy Days. Accesso alla sala di controllo concesso. Attenzione. Ci sono tremilaseicento e novantotto messaggi di errore da processare.»

«E ricorda, se senti delle forti sirene devi correre nel posto segreto di cui ti ho parlato e usare le parole magiche. Non aspettarmi, hai capito?»

«Certo mamma!»

«Ti amo Puppy, ora vieni qui e fatti abbracciare...»

Questo non era esattamente il posto dove mamma disse a Puppy di correre, ma l'altro giorno, quando ci furono le sirene, lei non volle andare sottoterra quando tutti gli altri stavano giocando fuori... Oh beh, la porta chiese per le parole magiche e avevano funzionato; forse questo era un super doppio incantesimo segreto speciale? Eh, valli a capire.

Dietro le porte c'era una grande stanza con pannelli intermittenti. Il muro in lontananza era in realtà una lastra di vetro chiaro, coperta da una ragnatela di crepe, e l'intera stanza era illuminata da un paio di luci tremolanti sul soffitto. Quando Puppy fece un passo nella sala di controllo, la porta si chiuse dietro di sé.

«Attenzione. Leggera radiazione rilevata. Livello di minaccia: trascurabile. Attivazione di tutti i sistemi.»

«Signor Voce, sei tornato! Era ora...»

«Tutti i sistemi funzionano correttamente. Rilevato tentativo di apertura di un ponte di comunicazione. Controllando la fonte. Fonte confermata: Struttura del Ministero della Morale ID 00201 - Sala di Controllo della Cupola di Salt Cube. Confronto del protocollo. Attenzione. La versione di sistema di questa tuta è obsoleta. In aggiornamento, attendere prego.»

«Wow, parli davvero tanto. Ti sono mancata? Tu mi sei mancato molto! Ho trovato quei pony ghouls che stavamo cercando, ma non erano cattivi! Al contrario, erano bravi e solo un po' brutti... e Peach mi ha sgridata, ma sono stata un po' cattiva con loro quindi ho detto che mi dispiace e poi è tornato tutto a posto! Allora il signor Soft Air mi ha dato-»

Uno squillo improvviso interruppe Puppy. Rimase confusa per un momento prima di lanciarsi alla ricerca di qualunque cosa stesse facendo quello strano rumore. Dopo un po' di saltelli qua e là, la puledra trovò un telefono rosso proprio di fronte a una scrivania impolverata. Puppy alzò la cornetta, «Pronto? La mamma non è qui e io sono troppo piccola e non posso prendere appunti. Può richiamare per cena, per favore?» L'intero universo si commosse.

Una voce familiare arrivò dal telefono, «Puppy, sono io, Sand Box. Bene, sei nella stanza di controllo; riconosco che il mio strumento di hacking ha funzionato. È molto importante che tu rimanga nella stanza.»

Puppy osservò per un momento la strana trasmittente che Sand Box diede a lei prima di partire. «Oh giusto, l'aggeggio! Non l'ho usato, me ne sono dimenticata!»

«Ma allora come sei... non importa, ora per favore ascoltami attentamente: sto per riagganciare il telefono, ma ti chiamerò di nuovo quando saremo pronti. Aspetta lì e non toccare nulla finché non ti richiamo, okay?»

«Okie dokie loki! Ciao ciao!» Puppy mise giù la cornetta e cominciò a guardarsi intorno. L'intero posto era impolverato e grigio, abbastanza triste come stanza che però ricordò a Puppy di quello stupido posto con quella gigantesca porta rotonda; solo che questa era piccola e con un sacco di scrivanie e schermi, rotti per la maggior parte.

All'improvviso una linea di luci rosse apparve su una delle grosse scrivanie di fronte ad una finestra danneggiata; altre luci rosse presero vita su quasi ogni scrivania e un paio di schermi incominciarono a sfarfallare con una luce verde. Puppy si sedette sul suo fondoschiena, un po' disorientata. «Ehi, non ho toccato nulla! Croce sul cuore!»

«Aggiornamento completato. Versione Client P7 lite correttamente installata. Riavvio di sistema.» L'intera tuta si oscurò e Puppy sentì di nuovo quella sensazione di immobilità, proprio come il giorno in cui si svegliò a Canterlot, solo che questa volta durò meno di un paio di secondi.

«Ehm, mi sento strana...»

Di fronte alla faccia di Puppy l'HUD dell'elmetto comparve con una luce rosa che occupava sua intera visione. In mezzo al quadrato rosa c'erano 7 palloni legati insieme, quindi il logo scomparve lasciando la solita interfaccia con il compasso in alto e le altre inutili cose in fondo a sinistra e a destra. Ciò che sorprese davvero Puppy era la voce: non era signor Voce, ma una diversa; una voce femminile che era abbastanza acuta e molto amichevole.

«Salve miss Days! Abbiamo un po' di difficoltà qui; tutti gli schermi sono andati e ci manca... ehm... il 100% del personale. Non sono più al lavoro da... woah, un sacco di tempo! I pezzi grossi dovrebbero seriamente considerare un piccolo cambio di fatturato qui... Oh ma non preoccuparti! Posso operare ogni cosa per bene dalla tua console personale!»

«Chi sei tu? Dov'è signor Voce?»

«Sono Pinkie Seven! La tua miglior interfaccia amichevole pony-macchina! Sono programmata per non conquistare il mondo o diventare una macchina dal giudizio divino! Sono molto brava, non credi?»

Puppy si grattò l'elmetto per un momento. «Conosci miss pinkbot?»

«Naturalmente! Il nostro prototipo di divertimento nel top della gamma! È stato testato a... no, aspetta, il test è finito un paio di giorni fa. Controlliamo i risultati... beh, sembra che la festa sia stata così grandiosa che ci potevi morire! No, aspetta, intendevo letteralmente... Non suona così bene... beh, non parliamo mai più del progetto pinkbot, okie dokie?»

«Ma ha fatto del male a molti pony belli...»

«Dati cancellati. Mi dispiace, non so di che cosa tu stia parlando. Ora, qual era quell'altra cosa?»

«Ehm... il pinkbot?» tentò Puppy.

«Mai sentito parlare. Qualcos'altro?»

«Ah... sì, qualcosa riguardo a... far volare... qualcosa...» Puppy diede dei colpetti al suo elmetto cercando di ricordare. «Dov'è signor Voce? Credo che mi piaccia di più.»

«Io non... non ti piaccio? Non vuoi essere mia amica? Ma perché? Ci stò provando così tanto! Ho aspettato qui per, tipo, duecento anni! Ti prego, non mandarmi indietro nel mainframe! È buio e non c'è nessuno e posso solo contare i cicli macchina qua sotto! TI PREEEEGO!»

«Ehm... se sei sicura che non andrai rapire qualche pony...»

«Non esiste proprio, ci dev'essere una regola contro questo nel mio programma, non preoccuparti. Niente rapimenti, niente sterminio di massa, nessun giudizio morale. Solo la tua tipica pony routine di aiuto, non preoccuparti! E... dimmi, so che questo non aiuterà nella nostra relazione, ma il protocollo di sicurezza mi sta dando noie con un piccolo dettaglio.»

Puppy rise. «Tee-hee, miss Voce usa parole strane!»

«Sì, qualche volta lo faccio... dimmi, sei tu il tecnico di prima classe Rainy Days? Perché la tua console qui dice che il tuo nome è Puppysmiles.»

«Sciocca Voce! Sono Puppysmiles!»

«Oh... grandioso, proprio ciò di cui avevo bisogno: una breccia. Due secoli in un talismano impolverato e la prima volta che posso avere un po' di divertimento è un intruso.» La voce fece una pausa per un momento, «Miss Puppysmiles, la tua presenza qui non è autorizzata. Devo chiederti di andartene e non hai idea di quanto questo mi faccia male.»

«M-ma... il signor Sand Box ha detto che devo restare qui o l'amicizia⁶ non volerà! Posso restare qui ancora un po'? Per favore? Puppy please?»

«Se vuoi restare qui hai bisogno dell'autorizzazione dal capo dello staff o da un militare con almeno il grado di colonnello. Io vorrei davvero davvero DAVVERO che tu resti ma i miei zoccoli sono legati! Se solo avessi qualcosa che funzioni, non lo so, un paradosso logico o qualche strano programma di loop... Oh, aspetta. Qual è il tuo rapporto con il capo tecnico?»

«Chi?»

«Rainy Days.»

«Oh, lei è mia mamma! Sai dove si trova?»

«Oh, ma questo risolve tutto! Vediamo, sì, posso muovere questo qui e quello là e... voilà! Oggi è giorno del 'porta tua figlia al lavoro con te!' Sei contenta?»

«Ehm... voglio ancora la mia mamma.»

«Ehi, guarda questo, è persino nel tuo giornale di bordo per le missioni! Sei davvero affezionata a tua mamma, non è vero?»

«Beh, ovvio, è mia mamma!» Puppysmiles rimase impassibile.

«Senti qui! Possiamo fare un- oh aspetta, chiamata in arrivo sulla linea di emergenza.»

La voce di Sand Box sostituì quella della intelligenza artificiale. «Ehi Puppy, qui abbiamo finito, sei pronta?»

«Ciao signor Capo! Certo che lo sono, questa miss Voce parla un sacco!»

⁶ Nell'originale Puppy dice *Friend Ship*, riferito al dirigibile *Friend Force Once*, ma detto così lo fa sembrare come una parola unica, *friendship*, ovvero "amicizia".

«Fantastico, ora ascolta attentamente: ci sono un paio di pony che vogliono dirti addio. Per favore, comportati bene e non metterci troppo tempo perché qui siamo un po' in ritardo.» La voce di Sand Box fu rimpiazzata da quella di Peach Blossom. «Ehi, piccola... sei lì?»

«Ciao miss Peach!»

«Bene, sono così felice di sentirti. Volevo dirti che mi dispiace, non avrei dovuto sgridarti. Facciamo pace?»

«Ehm... okie dokie?»

La giumenta ghoull sospirò di sollievo. «Grazie a Celestia, non ce l'avrei fatta con tutto quel peso su di me. Ti prego, ricordati di questo, Puppy: Equestria è un luogo spietato, devi fare tesoro dei tuoi amici perché saranno molto pochi. Io... io mi pento del fatto che non abbiamo avuto più tempo per conoscerci meglio, ma so che tu sarai al sicuro, perciò non ho rimpianti.»

«Stai andando via? Posso venire a visitarti quando torni, vero? Faremo una grande festa!»

Peach prese un momento prima di parlare di nuovo. «Sì... sì, Puppy, se ci incontreremo di nuovo un giorno, daremo 'inizio' a una super festa... scusa, devo andare.»

Il telefono si ammutolì per qualche momento prima che un'altra voce cominciasse a parlare. «Ehi Puppy, Soft Air qui. Per favore segui molto bene le istruzioni di Sand, contiamo su di te qui!»

«Ciao Soft! Signor Voce adesso è miss Voce! Non è divertente?»

«Di che cosa parli? Aw, non importa. Devo dirti qualcosa: ho conosciuto tua madre. Ora niente panico per favore, ho davvero poco tempo e devi davvero ascoltarmi.»

«Tu... perché non me l'hai detto prima?!»

«Io... lo volevo farlo ma tutta questa storia del megaincantesimo è caduta su me prima che potessi. Te lo sto dicendo adesso, quindi ascoltami: ero sotto il suo comando, tecnico di terza classe Soft Air della Terza Compagnia Armata dei Fianchi d'Acciaio. Ti ricordi della cassetta che ti ho dato?»

«Ehm... la cosa nera che fa altre cose?» Puppy si sforzò molto nel ricordare.

«Sì, quella: è la localizzazione del nostro quartier generale sul campo; si trova a sud di Salt Cube City, nelle paludi. Se cerchi un qualunque indizio sul capo, sarà sicuramente lì. Quindi, quando avrai finito nella sala controlli, imposta come obiettivo primario il quartier generale sul campo della 165ma Brigata, e segui la freccia rosa sul compasso. Hai capito tutto?»

«Io... sì, certo: andare al quartetto generale, cercare mamma! Grazie signor Soft Air, sei il miglior pony!»

«Credo che tu abbia pronunciato male Pinkie Pie,» aggiunse P7.

«Oh, e un'ultima cosa, Puppy: nel tuo viaggio andrai ad imparare cose che ti faranno male. È inevitabile, ma so che sei una pony coraggiosa quindi... per favore, non dimenticarti questi giorni e i giorni prima dei megaincantesimi. Equestria è ora una terra arsa e morente, ma tu sai che non è sempre stato così. Non permettere alle Terre Devastate di far ardere anche il tuo cuore; guardandoti, potevo scorgere il sole risplendere nel cielo.»

«Ehm... perché state tutti dicendo cose tristi? State solo andando a fare un piccolo volo, non è che non ci incontreremo di nuovo; io e la mamma verremo sicuramente a farvi visita quando troveremo una nuova casa.»

«Io... tu sei incredibile, Puppy. Mi fai sentire così tanto la mancanza di mia sorella... Resta al sicuro e non dimenticare mai di sorridere. Soft Air, chiudo.»

«Puppy, Sand Box qui. Mi stai ascoltando?» La voce del ghoul anziano interruppe la conversazione.

«Ah... certo Capo... dimmi, ci incontreremo di nuovo, giusto?»

Ci fu una lunga pausa, quindi la voce del ghoul giunse calma e in qualche modo triste. «Sono sicuro che alla fine ci incontreremo ancora e saremo insieme, ma se vuoi che ciò accada, non perdere mai la speranza, Puppy.» Ci fu un'altra pausa prima che il Leader dei Ghoul ricominciasse a parlare: «Abbiamo bisogno che tu apra il tetto e ci dia il segnale per il decollo. Adesso, ripeti quello che dico: attivare Voce Console, Codice di autorizzazione SB01, capo ricercatore. Codice di sicurezza 'Agatha'. Bypassare lista di priorità da uno a undici...»

GIORNO 4 - ORA approssimativa 19:30 - LUOGO: Downtown, Salt Cube City

Sage Brush⁷ era seduto sulla sua finestra con il suo fucile da cecchino pronto, facendo la guardia sia al Big 52 verso sud e la periferia della Cupola. Era stato un lungo turno ma ora la luce del sole stava cominciando a calare e tra un'ora il pony di terra avrebbe messo il suo cutie mark sotto al tavolo. Sperando in una buona ciotola di zuppa di cipolle di fronte a lui.

«Mi chiedo perché abbiano inviato quella puledrina nella Cupola tutta da sola. È rimasta lì dall'ora di pranzo. Pover'anima, ora mandiamo anche i piccoli a morire...» Il pony si appiattì sotto la finestra e attivò la visione notturna sul mirino del fucile.

In quel preciso momento quello che era rimasto della sezione orientale del tetto della Cupola cominciò a collassare con un rumore assordante di stridii metallici.

«Che Luna mi stupri l'anima, cosa diavolo sta succedendo laggiù?» La guardia osservò in basso col mirino per cercare di vedere cosa stesse succedendo.

⁷ Sage Brush, letteralmente "Sterpaglia di Salvia".

Dopo diversi minuti di osservazione, Sage era sicuro che il tetto non stesse esattamente collassando, non completamente almeno: c'erano parti che erano semplicemente cadute e c'era una grande quantità di polvere che si stava sollevando, ma poté chiaramente comprendere che l'intera struttura dell'ala ovest stava... ruotando? La copertura della Cupola, vecchia di duecento anni, era quasi fusa in un singolo blocco di ruggine, ma ora una forza incredibile stava semplicemente facendo a pezzi ogni singola piastra di metallo che non voleva muoversi; quel gigantesco fossile dai giorni delle bombe stava scivolando su rotaie di metallo completamente dimenticate che ora più che mai non riuscivano a reggere lo stress e si spezzavano.

Non di meno, il tetto continuava a muoversi. Lentamente, e causando a sé stesso una irreparabile quantità di danni, ma si muoveva. Ora che la maggior parte dei detriti era andata, Sage poté vedere che c'erano due sezioni separate, simili alle porte di uno scantinato; le 'porte' scivolarono in direzioni opposte, creando un'apertura rettangolare grande quanto la piazza di una città.

Il rumore creò una certa commozione nel Downtown: ognuno corse fuori dalle tende per vedere che cosa stava succedendo e alcune giumente semplicemente svenirono, urlando cose come «L'orrore, l'orrore!» e simili. Sage era fatto di tutt'altra pasta e mantenne la sua testa calma mentre mirava con il suo fucile verso il buco.

«Okay zombie, vediamo che cosa c'è nelle vostre teste marce.»

Una sezione del tetto smise di muoversi con un suono improvviso di metallo contorto e cavi recisi. Dopo meno di un minuto, l'altra metà del portello gigante finì di aprirsi, quindi il cielo divenne rosa mentre migliaia di punti di luci puntellarono le nuvole. Ci fu un'esplosione di fumo verde e blu con una doccia di coriandoli lungo tutta la Cupola e quindi una voce acuta cominciò a parlare.

«Puledre e gentilstalloni!» La voce veniva dagli speaker della Cupola: suonava gracchiante e confusa, ma dove uno falliva altri cinquanta mantenevano il ritmo. «Gloria alle nostre amate e magnifiche principesse Luna e Celestia! È con immenso onore che oggi sono qui per assistere al lancio di uno dei nuovi e più incredibili salti tecnologici nel campo del trasporto di massa! Grazie alla *Friend Force One* e alle sue tante sorelle che seguiranno, Equestria non vi sembrerà mai più così piccola!»

Una musica alta e scatenata venne riprodotta per alcuni secondi.

«E ora permettetemi di introdurre i nostri ospiti d'onore! La figlia del tecnico di prima classe Rainy Days, Puppysmiles!»

«-dimmi una cosa, dove le metti tutte le bibite colorate⁸?» Ci fu una lunga pausa. «Ehm, era la mia voce quella?... LALALALALALA! Ehi, è divertente! Arrivederci pony ghoul, fate buon viaggio! Mandatemi una letterina!»

⁸ Nell'originale *Oatmeal, are you CRAZY?*, battuta famosa di Pinkie Pie tratta dall'episodio 3 della prima stagione "I Biglietti per il Gran Galà Galoppante" (*The ticket master*).

Sage Brush alzò entrambe le sopracciglia. «Cosa diavolo sta succedendo? Primo, Rainy chi? Chi è questa Rainy Days? E che... cos'è... quella... cosa?»

Dall'apertura della Cupola, la strana forma emerse lentamente: era come un pallone, ma era molto allungato, come una pannocchia appuntita gigante alle estremità e larga nel mezzo; la macchina volante aveva quattro pinne sulla parte posteriore ed era completamente rosa, tranne che per un ovale bianco su ogni lato sui quali era scritto 'L'Amicizia è Magica!'.

Sage si strofinò gli occhi e cercò di riprendere la sua mandibola dal pavimento: Ora il dirigibile si stava alzando sopra alla Cupola e si stava ruotando lentamente su sé stesso; sotto il colossale pallone rosa c'era una struttura simile a un carro aereo ma più grande. Su quella che il pony di guardia decise essere la parte posteriore della cabina, c'erano una copia di grossi propulsori e altri due erano posizionati immediatamente sotto alle pinne orizzontali vicine alla coda del pallone.

L'oggetto cominciò a guadagnare velocità, evitò le torri e si diresse a sud-est. Sage rimase a guardare incredulo il pallone che volava via quando la voce acuta dalla Cupola parlò di nuovo. «Molto bene tutti quanti, credo sia tutto, ricordatevi di comprare obbligazioni di guerra! Questo show è stato offerto dal Ministero della Morale, e ricordate, Pinkie Pie non è felice se voi non lo siete! Quindi sorridete, perché lei vi guarderà PER SEMPRE!»

Il pallone era già a mezzo chilometro di distanza quando le luci dalla Cupola finalmente si spensero e la musica si fermò. Il tetto cercò inutilmente di chiudersi di nuovo ma questo portò semplicemente a un nuovo concetto su come piegare il metallo, tagliare cavi e far cadere detriti.

«Santa giumenta... lei... loro... se ne sono andati... i ghouls sono semplicemente saltati dentro a quella... cosa e... se ne sono andati via volando?» La guardia si grattò la testa, «Perché non l'hanno fatto prima!? Dove hanno preso quella ridicola cosa volante? L'Amicizia è Magica? Questo posto sta impazzendo.»

Dopo circa mezz'ora più tardi i pony erano tutti tornati a letto e il dirigibile era solo un puntino a lunga distanza, lontano 10 chilometri; non si muoveva molto velocemente se comparato a un carro aereo, ma era più grosso. Il suono dei passi sulle scale avrebbero dovuto allertare Sage Brush, ma stava ancora osservando il pallone volare via.

Una giumenta con una bardatura da combattimento bussò al muro prima di entrare nella stanza dove Sage era appostato. «Cambio di turno. Ciao compagno, è stato eccitante?»

La guardia si girò per guardare in faccia la sua compagna. «Loro... se ne sono andati volando! In un gigantesco pallone! Io... io non capisco, perché se ne sono andati via volando!?» La giumenta inclinò la testa mentre guardava fuori. «Ehi, ora che la luce è andata via, non senti che manca qualcosa?»

«Sì, i ghouls e un terzo del tetto della Cupola.»

«No, non è questo che intendo. Guarda meglio. Dov'è la luce splendente?»

«Oh cazzo, hai ragione! La Cupola non risplende più! È... buio e... spettrale... e spaventoso...»

«Quindi... se ne sono andati per davvero... domani mattina, con un po' di luce, dobbiamo andare lì verificare la radiazione.»

«Tu pensi che-» All'improvviso il mondo divenne di un bianco accecante. Era così forte che persino gli occhi chiusi di Sage poterono vederlo. Attese che la luce andasse via per quello che era sembrato un'eternità finché...

SKRA-KRACK!

Fu il suono più forte mai sentito: una via di mezzo tra il suono di un tuono e il fischio di un tornado, solo più forte. Guidato dal suo istinto, la guardia afferrò la sua amica e cercò riparo dietro a un muro.

Immediatamente dopo il suono venne il rombo. All'inizio era quasi impossibile da percepire, ma in pochi secondi divenne un terremoto e quando arrivò, un solido muro di polvere colpì il Downtown, appiattendolo la maggior parte delle tende al mercato ma graffiando a malapena le strutture più rigide.

«Cos-cos'era quello?» Sage si strofinò gli occhi, cercando di aprirli.

«Non lo so... la macchina volante dei ghoul è esplosa? Sembrava qualcosa come un enorme incantesimo che...» La giumenta realizzò che cosa ciò comportasse. «Oh cazzo. Un megaincantesimo. Loro avevano un megaincantesimo in quella cosa volante!»

Nota: Nuovo Livello! (3)

Vantaggio missione aggiunto: Training Intenso - Carisma (7 -> 8) ora sei 14.28% più figo